

Comunicato stampa

**PRIMA ASSOLUTA AL "VERDI" DI TRIESTE IN FORMA SCENICA**  
**PEER GYNT DI EDVARD GRIEG**  
**DIRETTA DAL M° GERD ALBRECHT**

Il **4 dicembre** al Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste sarà in scena, nell'adattamento e riduzione teatrale in due atti del regista Pier Paolo Pacini, **Peer Gynt**, capolavoro di rara realizzazione in forma scenica di Henrik Ibsen che commissionò le musiche di scena a Edvard Grieg, di cui quest'anno si celebra il centenario della morte.

Tratto quindi dall'omonimo dramma musicale, questo capolavoro del compositore norvegese si rappresenta in un nuovo allestimento del "Verdi" che è una "prima assoluta" per la Fondazione lirica triestina. Infatti in precedenza, l'opera è stata presentata solo in forma di balletto, dal London's Festival Ballet nel febbraio 1966.

Originariamente concepito come un'opera letteraria **Peer Gynt** andò in scena per la prima volta a Oslo il 24 febbraio 1876. A prescindere dalla realizzazione scenica, la partitura musicale ebbe vita propria e autonoma perché lo stesso Grieg vi ricavò alcuni anni dopo due *Suite sinfoniche* molto belle che divennero le sue composizioni più popolari ed eseguite frequentemente anche nell'ambito delle stagioni concertistiche del "Verdi" di Trieste.

In realtà la partitura, dominata da un'armonia raffinata e colta, è complessa per la sua ampiezza e supera la normale durata di musica prevedibile in uno spettacolo di prosa. La presenza dello *hardingfele*, una specie di violino d'amore, da sempre considerato come lo strumento nazionale norvegese, ha contribuito inoltre ad una lettura nazionalistica e folclorica del lavoro ma, a differenza dello spirito che permea il testo di Ibsen tutto intriso della cultura nazionale norvegese, questa lettura non era né nelle intenzioni di Grieg né nella sua formazione culturale. In realtà Grieg elaborò la musica di scena, ossia ciascun pezzo dell'opera, ispirandosi consapevolmente alle situazioni teatrali del dramma di Ibsen cui si riferiva.

Raramente si è giunti alla scelta, operata in questa occasione dalla Fondazione lirica triestina, di rappresentare **Peer Gynt** in forma scenica corredandolo della sua musica originale. Partitura integrale dunque con testi cantati in lingua originale con soprattitoli e prosa con testi recitati in lingua italiana; così si rappresenta **Peer Gynt**

UFFICIO STAMPA E RELAZIONI ESTERNE

a Trieste per il pubblico del "Verdi" a partire dal **4 dicembre** nell'edizione che ha recentemente debuttato al Maggio Musicale Fiorentino a cura del regista Pier Paolo Pacini.

L'opera riporta immagini ed ambientazioni che rimandano al clima nordico, ma rivisitato secondo una profonda ed accurata ricerca psicanalitica da parte del regista. Questa scelta è stimolata, secondo l'autore, dalla costruzione stessa del lavoro, diviso in stadi della vita, dalla forte simbologia favolistico-onirica e dal fatto che il dramma di Ibsen, originariamente concepito come poema drammatico, sembra non adattarsi molto ad una messa in scena realistica. Da qui l'idea del regista di una elaborazione del testo.

La vicenda è quindi trasposta su un piano onirico-inconscio che trasforma i luoghi del viaggio di Peer Gynt in rappresentazione di diversi luoghi della mente. Da questa lettura psicologica parziale e a tema del testo, parte un altro livello di lettura coerente con il primo, quello della "descrizione di un io in crescita, in sviluppo, ancora legato al mondo magico dell'infanzia, la descrizione metaforica della difficoltà di diventare adulto e di accettare la realtà e la creazione di un mondo protettivo, di fantasia, lontano da quello crudele della realtà"... una lettura che dal mondo di Peer Gynt si proietta su tutta la condizione umana.

L'interpretazione vocale è affidata al soprano rumeno **Valentina Farcas**, artista di talento, recentemente affermatasi anche in Italia, a Firenze, Genova e Parma. Nel cast figurano anche ruoli di artisti di prosa affidati a **Teresa Fallai** (Aase/Solveig), **Daniel Dwerryhouse** (Peer Gynt), **Roberto Giofrè** (il Mago) e altri ruoli cantati affidati ad artiste del Coro del Teatro Verdi: i soprani **Carolina Arditi** e **Silvia Verzier** e i mezzosoprani **Elena Boscarol** e **Silvia Bonesso**.

L'Orchestra ed il Coro istruito dal M° **Lorenzo Fratini** completano la compagine artistica diretta dal M° **Gerd Albrecht** che ritorna al "Verdi" dopo la sua recente direzione molto applaudita in campo sinfonico. Artista molto noto e particolarmente attento al repertorio romantico tedesco e alla musica contemporanea, il M° Albrecht è stato insignito di vari premi alla carriera tra i quali, in Austria, i riconoscimenti per il suo grande contributo alla vita culturale musicale di quel Paese. Si dedica inoltre, con grande passione, alla diffusione della musica tra i più giovani per i quali ha creato il Museo Sonoro, l'unico museo al mondo in cui gli strumenti musicali possono essere toccati e suonati dai visitatori.

UFFICIO STAMPA E RELAZIONI ESTERNE

***Peer Gynt*** sarà in scena al "Verdi" il **4,5, (doppia rappresentazione, 6,7 (doppia rappresentazione) e 9 dicembre 2007**. A Gorizia, al Teatro Comunale Giuseppe Verdi, sarà presentato l'**8 dicembre**.

Lo spettacolo sarà preceduto a Trieste dalla **prolusione** all'opera a cura del musicologo **Daniele Spini** che si terrà nella **Sala del Ridotto** del Teatro Verdi di Trieste **lunedì 3 dicembre alle ore 18** con ingresso libero.

Trieste, 29 novembre 2007

Con preghiera di pubblicazione e/o diffusione